

**AL COMUNE DI CANICATTÌ**  
**Direzione IV - Servizi Sociali e Sanitari**  
Via Cesare Battisti  
92024 **CANICATTÌ** (AG)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

**Oggetto: Accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi di Asilo Nido e Micro –Nido .Anno 2019**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Cell. \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della Società  
\_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ con sede  
legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax.  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**l' Accreditamento della Società \_\_\_\_\_ per la sezione Minori tipologia-  
Asilo Nido e Micro Nido;**

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- 1) di essere investito dei poteri di rappresentanza legale della Società \_\_\_\_\_;
- 2) che la Società è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
per la categoria di attività inerente la sezione "Minori":
  - a) Numero di Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_;
  - b) Denominazione \_\_\_\_\_;
  - c) Forma giuridica \_\_\_\_\_;
  - d) Sede \_\_\_\_\_;
  - e) Codice Fiscale \_\_\_\_\_;
  - f) Data di costituzione \_\_\_\_\_;
  - g) Consiglio di Amministrazione: numero componenti in carica \_\_\_\_\_;
  - h) Collegio Sindacale: numero sindaci effettivi \_\_\_\_\_; numero sindaci supplenti \_\_\_\_\_;
  - i) Oggetto Sociale ed in particolare descrizione dell'attività inerente l'unità di offerta indicata in oggetto: \_\_\_\_\_;
  - l) Generalità del legale rappresentante ed ambito dei poteri di gestione e di rappresentanza: \_\_\_\_\_;
  - m) Titolari di cariche e qualifiche: cognome – nome – luogo e data di nascita – carica rivestita;
  - n) Responsabili Tecnici: cognome – nome – luogo e data di nascita – carica rivestita;

- o) Soci e Titolari di diritti su quote e azioni / proprietari: \_\_\_\_\_;
- p) Sedi secondarie e Unità locali: \_\_\_\_\_;
- 3) che la Società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, o concordato preventivo, e che non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente;
- 4) che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i..
- 5) che l'impresa è iscritta all'Albo della Regione Siciliana n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ prevista per la sezione "Minori" ;
- 6) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e precisamente che nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio e nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso non è stata riportata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
- 6a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- 6b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- 6c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- 6d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- 6e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- 6f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- 6g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- (N.B.: Ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 le cause di esclusione di cui al comma 1 del suddetto articolo (sopra elencate) non operano qualora l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata e quando l'eventuale reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).*
- 6h) che non sussistono nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione

mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

***(N.B. Si precisa che ciascuno dei soggetti indicati al punto 6), a pena di esclusione, sono obbligati a rendere le dichiarazioni previste dal punto 6) al punto 6h) oppure ciascuno dei soggetti indicati al punto 6) deve dichiarare che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne (indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima);***

6i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

*(N.B.: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.);*

6j) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del decreto legislativo n.50/2016;

6k) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

6l) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

*(N.B.: Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

6m) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, non diversamente risolvibile;

6n) che la partecipazione alla presente procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura stessa;

6o) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

6p) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di

- qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel suddetto casellario informatico;
- 6q) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 - *(N.B. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*;
- 6r) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ;
- 6s) di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 80, comma 5, lett "l" del decreto legislativo n. 50 del 2016 - *(operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689)*;
- 6t) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;
- 6u) di obbligarsi a rispettare le disposizioni del patto di accreditamento e dell'Avviso e di impegnarsi ad effettuare la fornitura del servizio previsto nel patto di accreditamento a partire dalla data della sua sottoscrizione;
- 6v) di obbligarsi a rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro e di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 6) BIS di obbligarsi a dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 e 83 del D.Lgs 50/2016 utilizzando il modello DGUE ;
- 7) che la società mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola/codice azienda n. ....) e di essere in regola con i relativi versamenti;
- 8) che la società è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (**È obbligatorio specificare il codice fiscale - la partita IVA - il domicilio fiscale**);
- 9) di avere esperienza minimo biennale maturata nel servizio di riferimento ovvero nell'Area di intervento "Area Minori" ;
- 10) che la Società è in possesso delle seguenti figure professionali da destinare al servizio specifico prescelto: **(elencare)** \_\_\_\_\_;
- 11) che la società ottempera a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 12) che la società è in possesso dell'idoneità organizzativo/gestionale per garantire la continuità del servizio mediante la disponibilità dei mezzi, attrezzature e personale aventi le caratteristiche necessarie per l'espletamento del servizio prescelto;
- 13) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 14) che l'impresa è in possesso di apposita Carta dei Servizi riportante condizioni e modalità per l'accesso, l'utenza, gli operatori e profili professionali coinvolti, le prestazioni assicurate, le modalità di coinvolgimento degli utenti e dei familiari ai programmi individuali di assistenza e alla verifica dei risultati, la procedura di tutela dei diritti degli utenti, le tariffe per l'accesso alle singole prestazioni;
- 15) che la società è in possesso di protocolli operativi di verifica periodica dei livelli di qualità delle prestazioni rese e percepiti dalla persona assistita e/o dei suoi familiari ISO 9001/2015;
- 16) che sussiste una procedura di analisi e monitoraggio della "customer satisfaction" contenente le

modalità di distribuzione, compilazione e raccolta del questionario di gradimento da parte dell'assistito e/o dei suoi familiari;

17) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15, il rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata del legale rappresentante o di uno dei dirigenti della società comporta la risoluzione del patto di accreditamento e la revoca dell'accREDITAMENTO;

18) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i., a pena di nullità del patto di accREDITAMENTO e della sua risoluzione di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3, nonché della revoca dell'accREDITAMENTO; e di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 2 della L.R. n.15/2008 (come modificato dall'art. 28 della L.R. n.6/2009) ;

19) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Canicattì che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di detto Comune (dirigenti, funzionari titolari di posizioni organizzative, responsabili di procedimento) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 53, comma 16ter del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., l'eventuale violazione della suddetta norma comporta il divieto di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;

20) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento del personale del Comune di Canicattì, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 21/04/2015, e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n.62/2013, che si impegna a rispettare per quanto compatibile, comporta la risoluzione del patto di accREDITAMENTO;

21) di eleggere domicilio per le comunicazioni inerenti la presente procedura di appalto al seguente indirizzo: Città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

22) di indicare, per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura, il seguente numero di Fax \_\_\_\_\_ e/o il seguente indirizzo di Posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ e di e-mail \_\_\_\_\_.

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**(FIRMA del titolare o del legale rappresentante)**

**Allegare documento di identità del dichiarante in corso di validità.**